

COMIECO SOSTENIBILE

2021

Il ciclo del riciclo di carta
e cartone: un valore per
l'ambiente, un valore per l'Italia



SEGUICI

comieco.org



Coordinamento editoriale e tecnico

**Eleonora Finetto, Elisa Belicchi,
Barbara Bonori, Federica Brumen,
Alice Zappa**

Impaginazione e grafica

**Boutique Creativa
Communication Design - Milano**

Finito di stampare
nel mese di ottobre 2021

Comieco sostenibile è stato stampato su carta riciclata al 100%

INDICE

Introduzione	5	Comieco Factory	40
CHI SIAMO	8	La nostra attività vista attraverso la lente dei Sustainable Development Goals – SDGs	42
Conosci Comieco?	9	Come comunichiamo	44
Dal passato al futuro	10	Carta canta: con Elio e le Storie Tese	48
Un passo alla volta	12	Paper Week	50
Cosa facciamo	14	I NUMERI DEL 2020	52
Con chi lo facciamo	15	L'Italia della raccolta differenziata di carta e cartone: lo stato dell'arte	53
Chi c'è dietro il riciclo di carta e cartone	16	I numeri della raccolta di carta e cartone nel 2020	55
Il sistema CONAI	20	Il riciclo in breve	55
IL MONDO DI COMIECO	22	Le Eccellenze del Sud: i Comuni Ecocampioni	56
L'economia circolare del riciclo di carta e cartone	23	DA SAPERE	58
Ricerca e sviluppo: l'impegno della filiera della carta	27	Ci sono ancora dubbi?	59
Riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti a base cellulosa	28	Dalla teoria alla pratica	61
Imballaggi sempre più sostenibili	33	Saper dire	62
E-commerce: imballaggi in carta e cartone	36		
Carta e cartone alleati della transizione ecologica nel food delivery	38		



**LA CARTA
SI RICICCLA
E RINASCE.
GARANTISCE
COMIECO.**

INTRODUZIONE

CARLO MONTALBETTI

DIRETTORE GENERALE COMIECO

Nonostante la pandemia che ha comportato un rallentamento della nostra economia nel 2020, gli imballaggi in carta e cartone hanno raggiunto un tasso di riciclo dell'87% centrando con 9 anni di anticipo l'obiettivo dell'85% fissato dall'Unione Europea per il 2030.

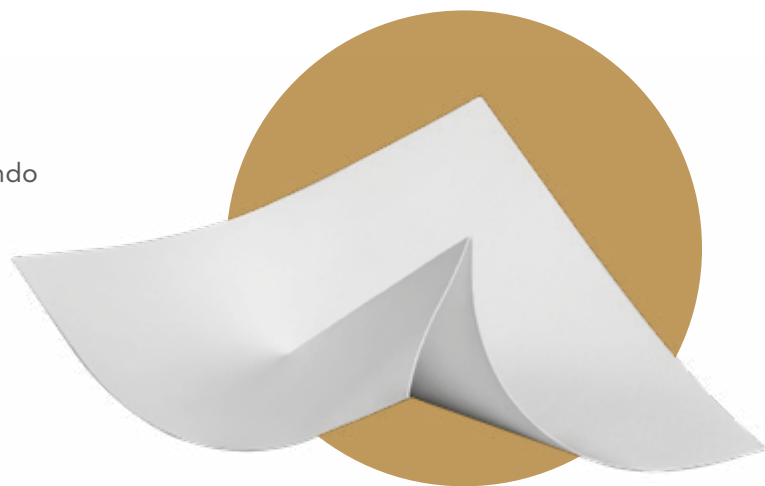
Negli ultimi 3 anni, la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia è passata da 3 a 3,5 milioni di tonnellate, ma ci sono ancora ampi margini di miglioramento al Sud, dove c'è una disponibilità di riciclo di circa 800 mila tonnellate di cui circa 350 mila di imballaggi.

Le percentuali di raccolta e riciclo potranno aumentare con l'impiego di nuove tecnologie e la digitalizzazione di alcuni processi, supportando il cambiamento del contesto organizzativo della raccolta differenziata.

Fondamentali saranno le tempistiche delle decisioni e processi autorizzativi e gli interventi sulle infrastrutture a cominciare dagli impianti di selezione e riciclo.

Incoraggiati da questi numeri, non possiamo che guardare ancora più avanti, con l'obiettivo di raggiungere quota 90%, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal Recovery Fund.

I fondi europei saranno infatti destinati per il 37% alla prevenzione e al trattamento dei rifiuti, all'economia circolare e alla bio-economia.



L'Unione Europea ha però alzato il livello della sfida sulla qualità e sulla prevenzione. Le direttive più recenti puntano a una sempre maggiore promozione del riciclo non solo degli imballaggi, ma di tutti i prodotti a base cellulosica, inclusa la carta grafica e la carta per altri usi come quello sanitario.

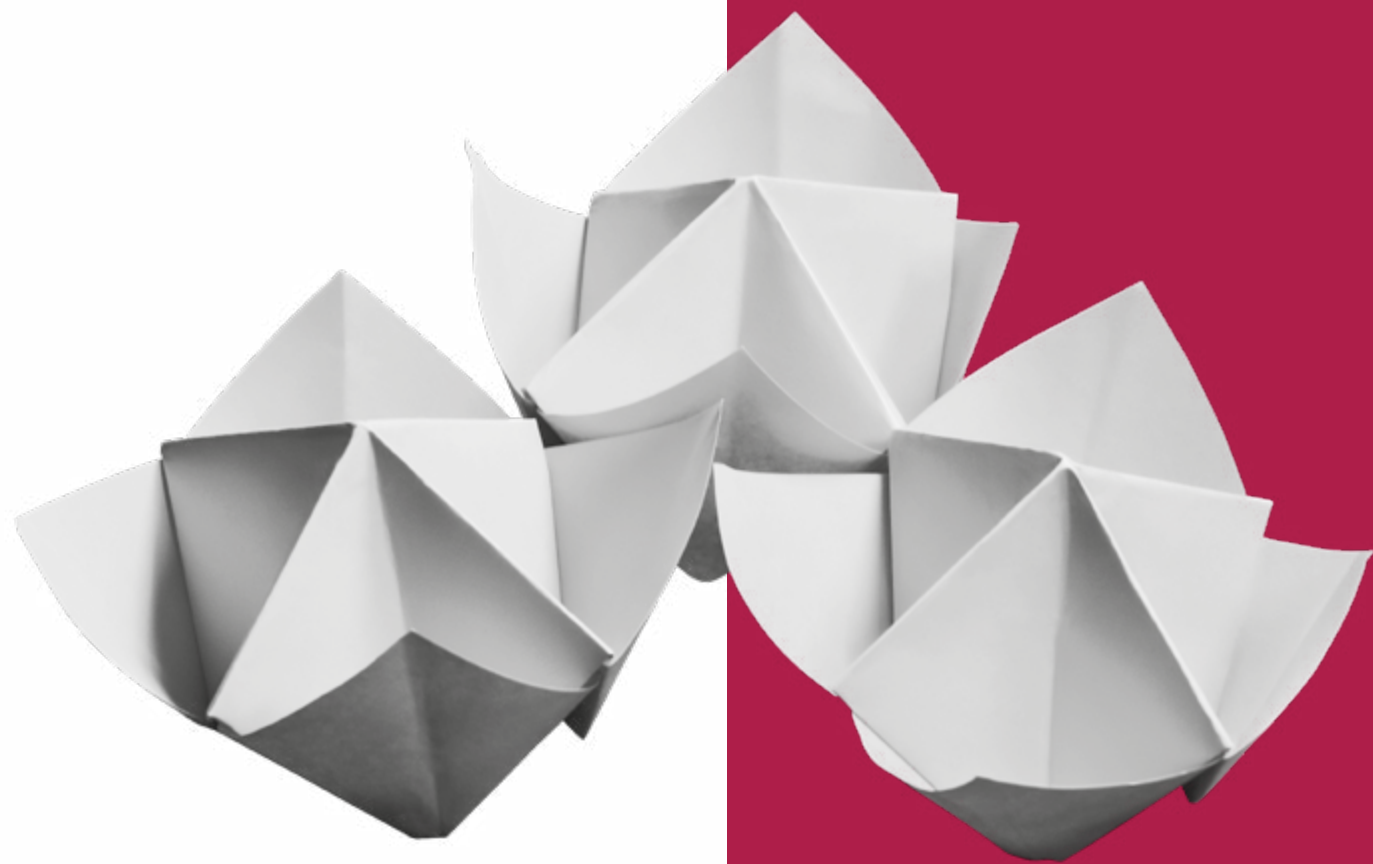
Contemporaneamente, ci è richiesto un miglioramento della qualità e dei rifiuti di imballaggio e, in generale, dei materiali cellulosici, per accrescerne la riciclabilità.

Comieco è pronta a supportare tutta la filiera della carta nel raggiungimento di entrambi gli obiettivi, dando il suo contributo al costante sviluppo dell'economia circolare italiana, fino a diventare punto di riferimento virtuoso del Sud Europa.



L'avvio del progetto di diversificazione contributiva per gli imballaggi in carta va proprio in questa direzione: promuovere la riduzione dell'impatto ambientale, incentivando l'impiego di imballaggi maggiormente riciclabili e scoraggiando l'uso di quelli con una componente di carta inferiore all'80%.

A partire dal 1° gennaio 2022, verrà introdotta la diversificazione contributiva per gli imballaggi compositi a base cellulosica diversi da quelli per liquidi, allo scopo di fare emergere i costi ambientali del riciclo e orientare le aziende verso contenitori sempre più riciclabili. Ancora un tassello in più verso l'economia circolare che vogliamo.



A close-up, black and white photograph of a stack of corrugated cardboard. The image shows the characteristic wavy, fluted structure of the material, with the ridges and valleys creating a strong sense of depth and texture. In the lower-left quadrant, there is a solid red circle. Overlaid on this circle is the text "CHI SIAMO" in a bold, white, sans-serif font.

CHI SIAMO

CONOSCI COMIECO?

Comieco è innanzi tutto il garante del corretto avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno. Ma non solo: le funzioni del Consorzio comprendono diverse attività, che vanno dalla prevenzione, con il sostegno di studi mirati alla realizzazione di imballaggi sostenibili (riduzione di peso e separazione facilitata) alla promozione della raccolta differenziata grazie a un'intensa attività di comunicazione e sensibilizzazione.

“Comieco è innanzi tutto il garante del corretto avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno”.

D'intesa con CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi, Comieco stipula con le amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellulosici.

Le convenzioni prevedono un contributo in favore dei Comuni, calcolato sulla base della quantità e della qualità della raccolta, che ha lo scopo

di aiutare i comuni a sostenere i maggiori costi generati dalla differenziata. Nel 2020 il totale dei trasferimenti da Comieco ai Comuni è stato di 150,8 milioni di euro. Comieco svolge controlli e verifiche a campione presso le piattaforme di selezione ed è quindi garante anche della qualità del macero che viene avviato alle cartiere. Grazie allo sforzo condiviso di enti, imprese, organizzazione e, soprattutto, grazie all'impegno di chi separa in casa i materiali cellulosici, l'Italia ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa europea, portando benefici economici, sociali e ambientali all'intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone conviene. A tutti.

DAL PASSATO AL FUTURO

1985

In un periodo fortemente vocato all'“usa e getta”, dove lo smaltimento in discarica diventa un problema ambientale importante, un gruppo di imprese del settore cartario dà vita a Comieco, Comitato per l'Imballaggio Ecologico. Tra gli obiettivi del nascente Comieco, la valorizzazione e il recupero dei materiali cellulosici, per natura biodegradabili e riciclabili.

e importatori di imballaggi cellulosici, recuperatori) – per dare vita a quella che oggi chiamiamo Economia Circolare, dove carta e cartone non sono rifiuti ma materia preziosa per l'industria cartaria.

1998

Con il Decreto Ronchi e la costituzione di Conai e Consorzi di Filiera per la gestione dei rifiuti d'imballaggio, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di riciclo e recupero fissati dalla normativa europea. Una risposta concreta del Sistema Paese - e delle circa 3300 aziende consorziate (produttori e importatori di materia prima per imballaggio, produttori

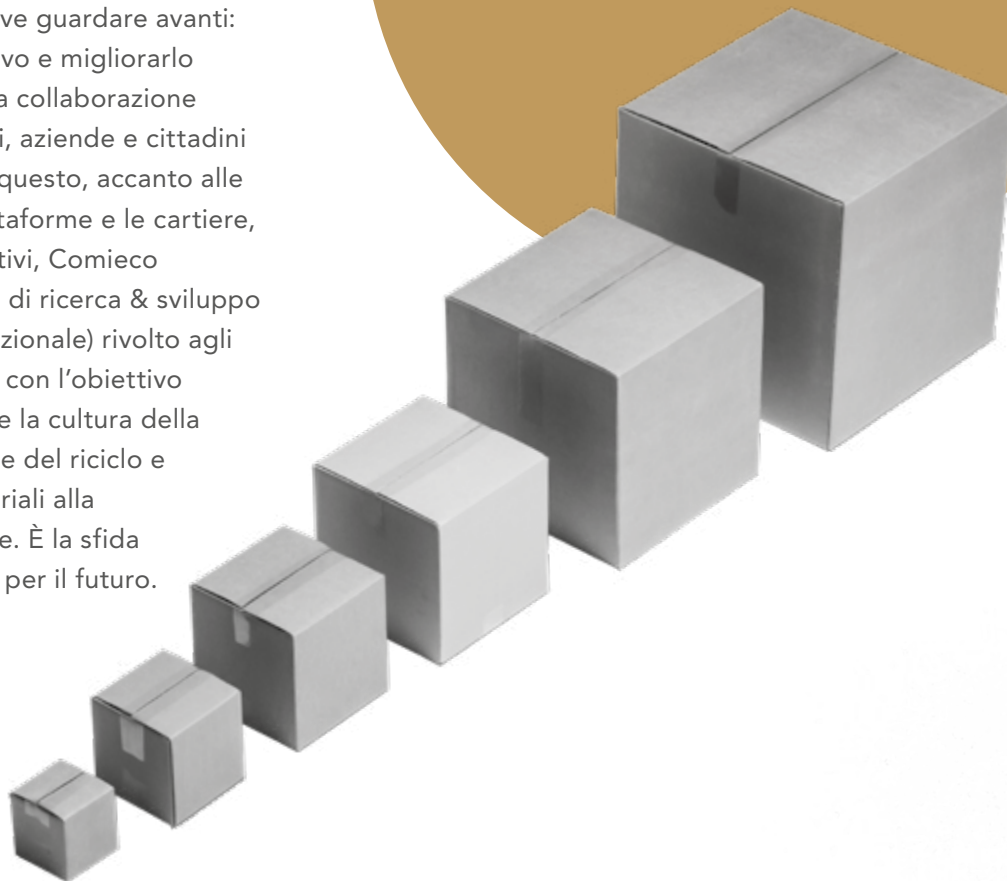


Oggi e domani

Un'organizzazione efficiente e consolidata con oltre 35 anni di storia deve guardare avanti: per mantenere il trend positivo e migliorarlo nel tempo è indispensabile la collaborazione continua con amministrazioni, aziende e cittadini consapevoli e informati. Per questo, accanto alle attività con i Comuni, le piattaforme e le cartiere, nel perseguire i propri obiettivi, Comieco investe in un continuo lavoro di ricerca & sviluppo e comunicazione (locale e nazionale) rivolto agli italiani di tutte le fasce d'età con l'obiettivo di aumentare la conoscenza e la cultura della buona raccolta differenziata e del riciclo e portare tutte le realtà territoriali alla massima misura raggiungibile. È la sfida di Comieco per il presente e per il futuro.

1998

COMIECO DIVENTA CONSORZIO
NAZIONALE RECUPERO E RICICLO
DEGLI IMBALLAGGI A BASE
CELLULOSICA



UN PASSO ALLA VOLTA

1985



Nasce Comieco, il Comitato per l'Imballo Ecologico

1993

Il 16 aprile a Milano si tiene la 1ª conferenza nazionale sul recupero e il riciclo di carta e imballaggi in cartone con Regione Lombardia, Procarton e Legambiente



1991

Partono i progetti pilota "Cartesio" per la raccolta differenziata di carta e cartone su iniziativa di Legambiente, Procarton e Comieco

1996

Esce la 1ª edizione del "Rapporto annuale sulla raccolta e il riciclo di carta e cartone in Italia"

1997

Il 24 ottobre, a seguito del Decreto Ronchi, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli imballaggi a base Cellulosica

2002

Esce la 1ª edizione de "L'altra faccia del macero"

1999

A luglio viene siglato il primo accordo quadro ANCI-CONAI, di durata quinquennale

1994

Viene pubblicata la "Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", volta a promuovere la tutela ambientale garantendo il corretto funzionamento del mercato

2004

Con un tasso di oltre il 62% e 4 anni di anticipo, Comieco raggiunge e supera gli obiettivi di riciclo fissati dalla legge (60% entro il 2008)



2003

A luglio viene siglato il protocollo d'intesa per l'avvio a riciclo dei cartoni per bevande

2001

Viene aperta la sede di Roma e lanciato il 1° "Osservatorio sulla Cultura Civica in Italia" su iniziativa di Comieco e Legambiente

2000

Esce la 1ª edizione del "Dossier Prevenzione" con progetti di imballaggi cellulosici innovativi. Siglato 1° Allegato tecnico per la frazione cellulosica nell'ambito dell'accordo ANCI-CONAI e siglato 1° Accordo con Unionmaceri per i servizi di piattaforma di selezione del macero



2005

Viene aperto l'Ufficio Sud in provincia di Salerno - nasce il Palacomieco

2008

Con il progetto "Gusto Così" **Comieco e Slow Food** iniziano un percorso per sensibilizzare gli italiani all'utilizzo corretto delle risorse, evitando gli sprechi di cibo

2006

Entra in vigore il **TUA (D. Lgs. 152/2006)** che sostituisce il Decreto Ronchi

2007

In piena emergenza rifiuti, in ottobre nasce il **Club dei Comuni Ecocampioni della Campania**



2011

A seguito degli impegni assunti con l'AGCM, Comieco attiva un **sistema di aste** per l'avvio a riciclo del 40% della raccolta comunale di carta e cartone. Esce la **1ª edizione di "Comieco Sostenibile"**



Nasce il **Club Carta e Cartoni**: un luogo di aggregazione, informazione e formazione per le aziende utilizzatrici

2018

1ª edizione del Mese del Riciclo di Carta e Cartone - Nasce **Comieco Factory** programma di innovazione BtoB per valorizzare le azioni volontarie che le imprese mettono in atto per lo sviluppo di imballaggi ecosostenibili in carta e cartone

2013

Nell'arco di un anno il **C.A.C.** per la carta scende due volte: da 10 a 6 e da 6 a 4 euro/t

2014

Reso operativo il 1° **Bando ANCI-Comieco**: erogati a fondo perduto 1,7 milioni di euro ai Comuni medio piccoli con deficit di raccolta

2015

30° anniversario dalla nascita di Comieco - Con la 2ª ed. del Bando ANCI-Comieco e il "Piano per il Sud" patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, 9 milioni di euro vengono messi a disposizione dei Comuni con deficit di raccolta

2017

20° anniversario del Sistema Conai e Consorzi di Filiera

2016

Prima edizione degli Stati Generali del Sud per la raccolta differenziata di carta e cartone

2020

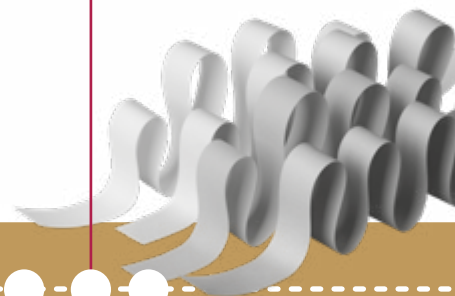
35° anniversario dalla nascita di Comieco
Nuovo accordo Anci-Conai Allegato Carta

2021

Raggiungimento obiettivi di riciclo UE 2030 con 9 anni di anticipo
Calo di oltre il 50% del CAC per gli imballaggi in carta e cartone
1ª edizione della Paper Week

2019

Contributo al raggiungimento degli obiettivi (SDGs ONU) di sviluppo sostenibile 2030 in linea con la strategia italiana



COSA FACCIAMO

Dare un taglio agli sprechi richiede un impegno continuo e organizzato in diverse attività:

RICICLO E RECUPERO

Iniziative connesse alla raccolta differenziata, al riciclo e al recupero.

RICERCA E SVILUPPO

Prevenzione, formazione, supporto alla ricerca, progetti con le università.

COMUNICAZIONE

Organizzazione di eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale.

AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONI

Controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione, attività di audit condotte sui convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori.

ALTRE AREE

All'interno della struttura ci sono altre aree trasversali come Sistemi informativi, Affari generali e Amministrazione.

2003

INTRODUZIONE DI UN
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ E AMBIENTE

ISO 9001
ISO 14001

2006

REGISTRAZIONE
EMAS

2007

CERTIFICAZIONE

OHSAS 18001
passata a **ISO 45001**
nel 2019

2008

**Certificato
di eccellenza**

AL SISTEMA DI GESTIONE
INTEGRATO QUALITÀ,
AMBIENTE E SICUREZZA

CERTIFICAZIONI

CON CHI LO FACCIAMO



CON I CONSORZIATI

Continuo scambio di dati relativi all'immesso al consumo attraverso sistemi online e offline nonché coinvolgimento in iniziative di carattere scientifico, normativo e divulgativo.

CON LA COMUNITÀ

Attività di comunicazione e sensibilizzazione anche con interventi one-to-one con le singole amministrazioni o singole zone. Inoltre, iniziative di comunicazione a livello nazionale con campagne istituzionali, ma più spesso promozionali dirette a enti, scuole e cittadini.

CON LE ISTITUZIONI

Dai seminari ai convegni, mostre ed eventi organizzati presso sedi rappresentative di aree o comunità, fino all'invio delle più aggiornate pubblicazioni, il canale di comunicazione con gli interlocutori istituzionali si mantiene sempre vivo e vivace.

CON LE RISORSE UMANE

I propri amministratori, collaboratori e dipendenti. Per il mantenimento e lo sviluppo dei sistemi di gestione, il Consorzio effettua audit interni con cadenza mensile in tutte le aree.

CON I FORNITORI

I soggetti con cui ci interfacciamo per la realizzazione dei progetti.

CON L'AMBIENTE

Comieco nel 2020 ha mantenuto tutte le certificazioni che riguardano i sistemi di gestione per la qualità, per l'ambiente, per la salute e la sicurezza.

CON GLI ATTORI DELLA FILIERA

Comieco effettua la valutazione della soddisfazione dei servizi erogati coinvolgendo convenzionati, piattaforme e cartiere. Il giudizio degli operatori della "filiera" è risultato positivo con percentuali di soddisfazione pari al 93%.

CHI C'È DIETRO IL RICICLO DI CARTA E CARTONE

L'industria cartaria è un tipico esempio di economia circolare, perché realizza un biomateriale per il 50% a base di carta da riciclare (oltre 5 milioni di tonnellate utilizzate nel 2020) con processo ad alta efficienza energetica.

L'industria cartaria in Italia è un settore maturo ancora in crescita e all'avanguardia in termini ambientali per utilizzo di materia prima rinnovabile e fibra riciclata, per l'aumento di efficienza energetica del 30% negli ultimi 25 anni e la riduzione delle emissioni. L'Europa ha assunto l'impegno di realizzare l'economia circolare attraverso la definizione di obiettivi ambiziosi contenuti nella ROADMAP 2050 di CEPI (Confederazione Europea Industria Cartaria www.cepi.org); l'industria cartaria italiana raccoglie la sfida e si proietta verso lo sviluppo.

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA

Fondata nel giugno 2017, la Federazione Carta e Grafica rappresenta i comparti industriali di Acimga (macchine per la grafica e cartotecnica), Assocarta (carta e cartone) e Assografici (grafica e cartotecnica, trasformazione), con Unione Grafici

di Milano e Comieco quali soci aggregati. Una filiera che nel suo complesso esprime un valore di 21,9 miliardi di euro di fatturato (1,3% PIL) nel 2020, generato da oltre 164.000 addetti attivi in oltre 17.000 imprese, con l'obiettivo di perseguirne lo sviluppo e la crescita, dando voce agli interessi e alle problematiche dei comparti rappresentati presso le istituzioni nazionali ed europee.



FEDERAZIONE
CARTA E GRAFICA

www.federazionecartagrafica.it

FONDATA NEL GIUGNO

2017



ASSOCARTA

Venne fondata l'11 maggio del 1888 con l'obiettivo di "tutelare l'industria e il commercio cartaceo italiano". L'Associazione, aderente a Confindustria, ha oggi lo scopo di coordinare e promuovere gli interessi di ogni settore dell'industria cartaria in cui operano le imprese associate, e di tutelarli sia a livello nazionale, sia europeo attraverso CEPI, la Confederazione Europea dell'Industria Cartaria (www.cepi.org), di cui è socio fondatore. L'industria cartaria italiana si posiziona al terzo posto, a livello europeo, con il 10% dei volumi prodotti e secondo utilizzatore, dopo la Germania, di carte da riciclare.

L'essenzialità dichiarata in fase di pandemia ha riconosciuto il ruolo delle produzioni dell'industria cartaria italiana ma anche la funzione chiave che essa svolge nell'economia circolare del Paese e nella transizione ecologica, grazie a performances ambientali e circolari riconosciute anche nell'ambito del PNRR.





ASSOGRAFICI

www.assografici.com

ADERISCE A CONFINDUSTRIA DAL

1946

ASSOGRAFICI

Aderisce a Confindustria dal 1946 e opera in rappresentanza dell'industria grafica, cartotecnica, della trasformazione di carta e cartone e degli stampatori di imballaggi flessibili. Si collega alle Federazioni di categorie europee INTERGRAF e CITPA. Assografici stipula accordi sindacali e contratti collettivi di lavoro per i settori industriali rappresentati, presidia i rapporti con il Fondo di assistenza sanitaria integrativa e con il Fondo

pensione complementare, partecipa attraverso Comieco al Sistema Consortile del Conai, promuove iniziative in materia di istruzione e formazione professionale, assiste gli associati erogando servizi generali e specialistici. Assografici è anche articolata in Gruppi di Specializzazione merceologica (Assoparati, Carte Valori, GIFASP, GIFCO, GIFLEX, GIPEA, GIPSAC, GITAC, Shopping Bags) per garantire un costante supporto "verticale" alle imprese che operano nello stesso mercato.

UNIRIMA

Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri, nasce dalla fusione di Unionmaceri e Federmacero, per rafforzare, rappresentare e tutelare le imprese attive nel settore della raccolta e del recupero, riciclaggio e commercializzazione della carta da macero, favorendo ulteriori potenzialità di aggregazione del comparto.

Punto di riferimento dell'intera filiera, UNIRIMA rappresenta il settore industriale degli "Impianti di Recupero/Riciclo" e quello del commercio della carta da macero, comparti storici dell'industria "green" italiana. UNIRIMA è Associazione autonoma, è l'unica associazione italiana che fa parte di

ERPA - European Recovered Paper Association, ramo di EuRIC (European Recycling Industries' Confederation) cui UNIRIMA aderisce. Partecipa, inoltre, con propri rappresentanti all'European Paper Recycling Council e al comitato tecnico europeo CEN TC 172/WG2 «Paper and board for recycling» del CEN e dell'ISO. A livello nazionale UNIRIMA è presente in tutti i principali tavoli tecnici di interesse del comparto.



www.unirima.it

**COSTITUITA DALLA FUSIONE DI UNIONMACERI
E FEDERMACERO NEL**

2015

IL SISTEMA CONAI

Prima del recepimento delle direttive europee e nazionali, la garanzia di avvio a riciclo degli imballaggi era data dagli operatori della gestione indipendente, mentre poco diffusa era la raccolta differenziata quale strumento ideale per intercettare a monte gli imballaggi urbani e assimilati agli urbani, al fine di sottrarli alla discarica e avviare anch'essi a recupero.

“Nel 2020, grazie all’attività di CONAI e dei Consorzi di filiera, è stato recuperato l’83,7% dei rifiuti di imballaggio”.

Nato sulla base del Decreto Ronchi del 1997, CONAI ha segnato il passaggio da un sistema di gestione basato sulla discarica a un sistema integrato, che si basa sulla prevenzione, sul recupero e sul riciclo dei sei materiali da imballaggio: acciaio, alluminio, bioplastica, carta, legno, plastica e vetro. Il Consorzio Nazionale Imballaggi è un soggetto privato che opera senza fini di lucro ed è un sistema che costituisce la risposta delle imprese private a un problema di interesse collettivo, quale quello

ambientale, nel rispetto di indirizzi e obiettivi fissati dal sistema politico. Al Sistema Consortile aderiscono più di 750.000 imprese produttrici e utilizzatrici di imballaggi. Le aziende aderenti al Consorzio versano un Contributo obbligatorio che rappresenta la forma di finanziamento che permette a CONAI di intervenire a sostegno delle attività di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti di imballaggi. CONAI indirizza l’attività e garantisce i risultati di recupero di 7 Consorzi dei materiali: acciaio (Ricrea), alluminio (Cial), bioplastica (Biorepack), carta/cartone (Comieco), legno (Rilegno), plastica (Corepla), vetro (Coreve), garantendo il necessario raccordo tra questi e la Pubblica Amministrazione.

Nel 2020, grazie all’attività di CONAI e dei Consorzi di filiera, è stato recuperato l’83,7% dei rifiuti di imballaggio: quasi 11 milioni di tonnellate su 13,1 milioni totali immessi al consumo. La parte avviata a riciclo raggiunge il 73%. Sono oltre 58 milioni gli abitanti serviti grazie all’Accordo Quadro ANCI-CONAI per il ritiro della differenziata: un servizio per cui CONAI ha trasferito ai comuni italiani 654 milioni di euro.





CONAI

www.conai.org

FONDATO NEL

1997



A roll of corrugated cardboard is shown diagonally across the frame. The cardboard has a characteristic fluted internal structure. A large, solid red circle is overlaid on the left side of the roll. Inside this circle, the text 'IL MONDO DI COMIECO' is written in a bold, white, sans-serif font. The background to the right of the roll is a plain, light gray surface.

**IL MONDO
DI COMIECO**

L'ECONOMIA CIRCOLARE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE

Gli imballaggi cellulósici danno vita a un perfetto esempio di economia circolare, dal momento in cui entrano nelle case dei cittadini al momento in cui vi fanno ritorno dopo essere stati separati, selezionati, riciclati, lavorati e rimessi in circolazione tramite la distribuzione.

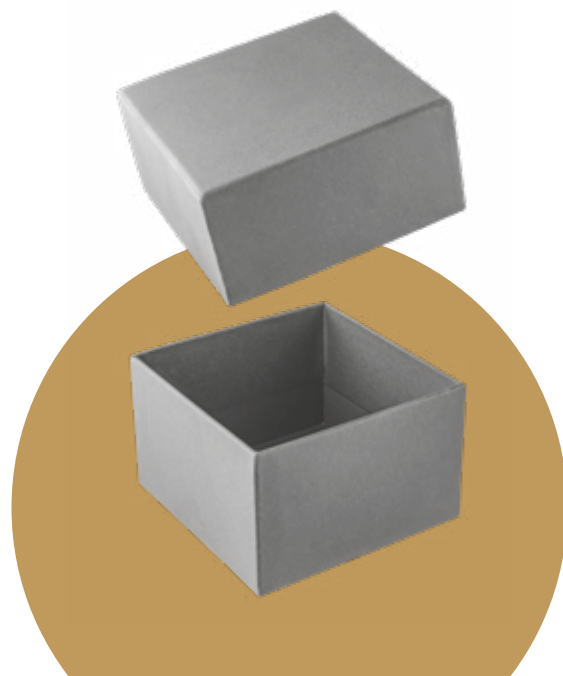
“Gli imballaggi cellulósici danno vita a un perfetto esempio di Economia Circolare”.

Nel corso del 2020 sono state 4,6 milioni le tonnellate di imballaggi cellulósici immessi al consumo. Il tasso di riciclo si fissa all'87,3%, mentre se si comprende la quota parte di recupero energetico, il recupero complessivo si attesta all'94,8%.

Con il decreto Ronchi del 1997 è stato introdotto il Contributo Ambientale Conai, contributo che viene versato dal primo utilizzatore, secondo

il principio per cui “chi immette in circolazione beni che dovranno essere smaltiti, paga.”

Dal 1 luglio 2021 il CAC base è passato da 55 €/t a 25 €/t per tutti gli imballaggi in carta e cartone. Il risparmio previsto per gli utilizzatori di questo tipo di materiale è di oltre 135 milioni di euro, su un immesso al consumo di oltre 4 milioni di tonnellate.



Il contributo viene incassato da Conai e versato a Comieco che, a sua volta, lo impiega principalmente per sostenere i maggiori costi di raccolta differenziata in virtù delle convenzioni stipulate con i Comuni italiani.

“Una delle sfide future riguarda la separazione e il riciclo dei materiali compositi che comporta dei costi aggiuntivi non indifferenti”.

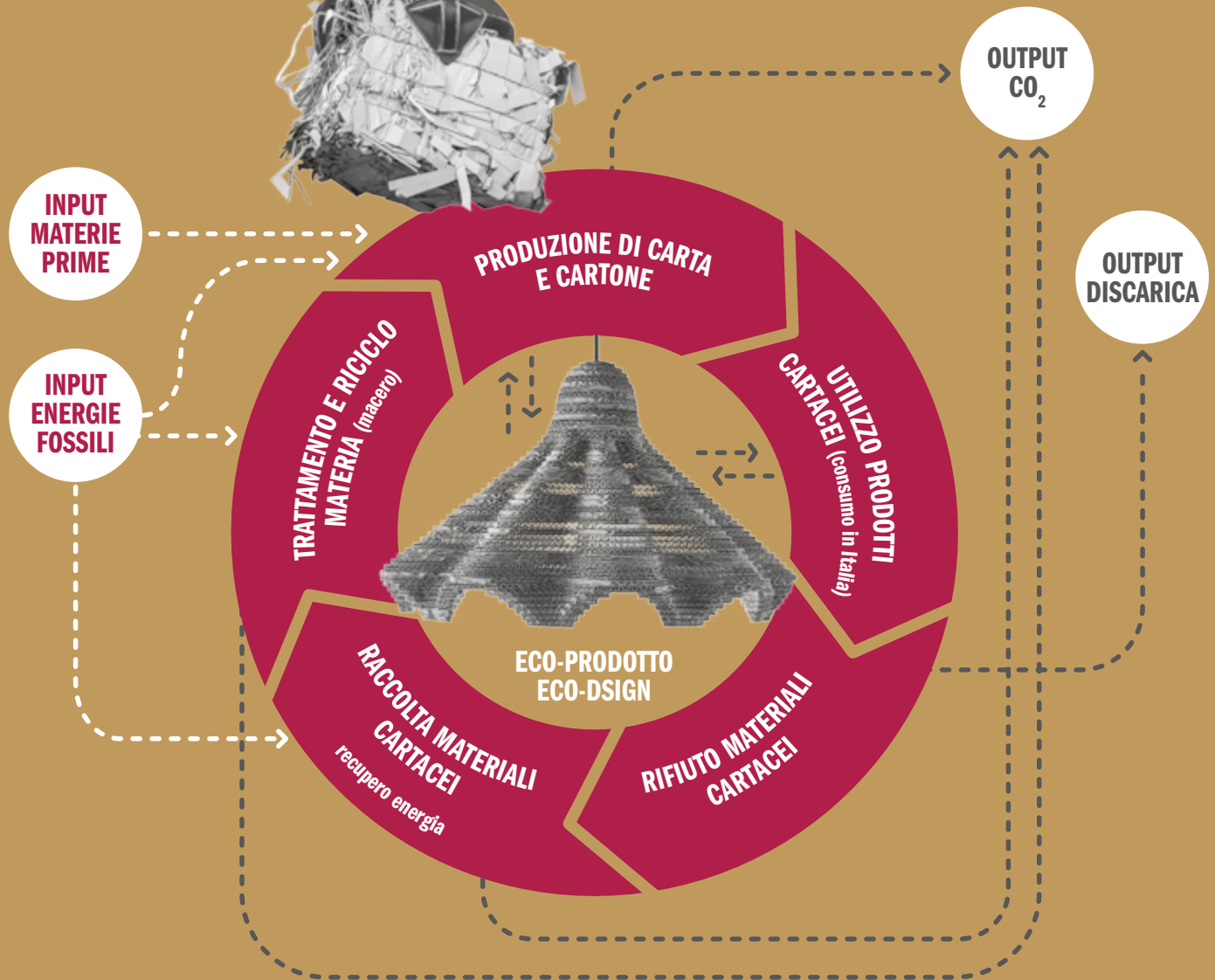
Una delle sfide future riguarda la separazione e il riciclo dei materiali compositi (costituiti in modo strutturale da due o più materiali non separabili manualmente, in cui il materiale prevalente in termini di peso è la carta e il peso del materiale non cellulosico è comunque superiore al 5% del peso complessivo dell’imballaggio), che comporta dei costi aggiuntivi non indifferenti. A questo proposito CONAI ha recentemente deliberato l’estensione del contributo ambientale diversificato a nuove categorie di materiali, contributo che

verrà applicato dal 1° gennaio 2022. Il progetto di diversificazione è orientato allo sviluppo della raccolta e alla remunerazione di attività e investimenti per le operazioni di selezione e riciclo, attraverso l’applicazione di un contributo aggiuntivo (extra CAC) sulla specifica tipologia di imballaggio identificata.



**L'ECONOMIA
CIRCOLARE
DEL RICICLO
DI CARTA
E CARTONE**

Scopri di più!



QUANTO VALE IL RICICLO

CONAI e i Consorzi di filiera sono garanti della raccolta, del riciclo e del recupero degli imballaggi immessi sul mercato e quindi degli obblighi che la legge pone alle imprese che vi aderiscono.

Il corrispettivo è calcolato in base a parametri quantitativi e qualitativi in modo che conservi una funzione di incentivo nei confronti degli enti territoriali. La determinazione e ripartizione del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di Comieco alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue parti terze principali: le risorse umane, i Consorziati, le istituzioni e la collettività. Le casse del consorzio sono utilizzate soprattutto per il finanziamento della raccolta differenziata svolta dalle pubbliche amministrazioni.

150,8

milioni di €
**RISORSE TRASFERITE
COME CORRISPETTIVI
AI COMUNI
NEL 2020***

1,92

miliardi di €
**RISORSE TRASFERITE
COME CORRISPETTIVI
AI COMUNI DAL 1998
AL 2020**

* a fronte della gestione di poco più di 2,4 milioni di tonnellate di carta e cartone provenienti dalla raccolta comunale in convenzione

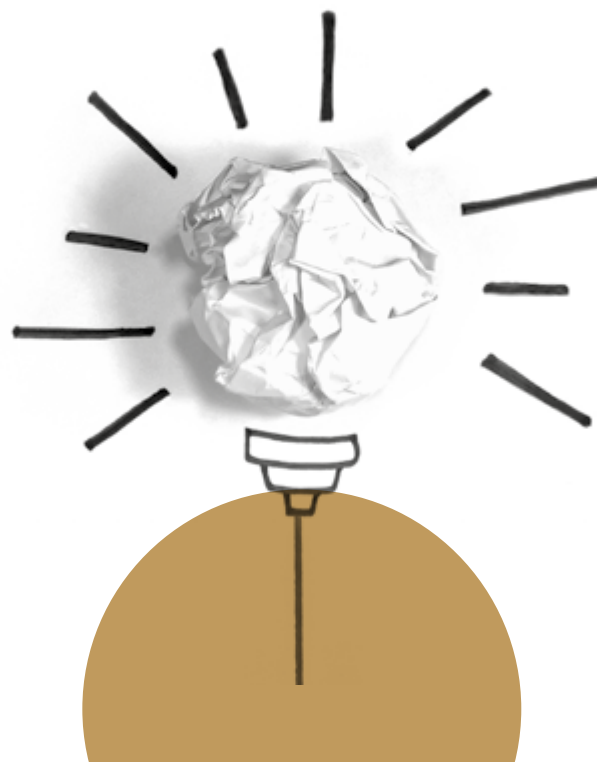
RICERCA E SVILUPPO: L'IMPEGNO DELLA FILIERA DELLA CARTA

Gli interventi sono molteplici: dalla collaborazione con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria, dalle analisi per ripensare comportamenti sociali e stili di vita, al monitoraggio sul mercato di quegli imballaggi in carta e cartone che rappresentano le migliori soluzioni sostenibili.

“L’obiettivo prioritario di Comieco è operare lungo la filiera per preservare le risorse naturali, ridurre l’impatto ambientale e ottimizzare le risorse”.

Comieco opera tenendo conto della riduzione dell’impatto lungo tutta la filiera, e in stretto coordinamento con CONAI, ha come obiettivo il raggiungimento dei traguardi fissati dalla normativa europea e nazionale sul riciclo e sul recupero degli imballaggi cellulosici, nel rispetto della gerarchia della gestione che vede al primo posto la “prevenzione”.

L’obiettivo prioritario di Comieco è operare lungo la filiera per preservare le risorse naturali, ridurre l’impatto ambientale e ottimizzare le risorse. Comieco fornisce agli stakeholder indirizzi e direttive di prevenzione da adottare nei processi produttivi e di progettazione per incrementare l’efficienza degli imballaggi diminuendo l’impiego di risorse.



RICICLABILITÀ DEGLI IMBALLAGGI E DEI PRODOTTI A BASE CELLULOSICA

Nell'ottica di un uso efficiente delle risorse e del miglioramento della gestione dei rifiuti, la filiera della carta ha adottato un metodo scientifico denominato Aticelca MC 501 (la prima versione è del 2011), promosso dall'Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta, che determina il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

La procedura di laboratorio del metodo di prova Aticelca 501:17 è stata ripresa interamente da UNI, Ente di Normazione Italiano, che l'ha elevata a norma nazionale e pubblicata nel 2019 come norma UNI 11743 dal titolo "Carta e cartone – Determinazione dei parametri di riciclabilità di materiali e prodotti a prevalenza cellulosica". Oggi la filiera della carta ha quindi a disposizione due strumenti consolidati:



RISULTATI DELLA PREVENZIONE NELLA FILIERA DI PRODUZIONE E RICICLO DEGLI IMBALLAGGI

la norma UNI 11743 che definisce la procedura tecnica di laboratorio e il "Sistema di Valutazione Aticelca 501" che definisce i criteri di valutazione del livello di riciclabilità. È più che raddoppiato dal 2019 al 2020 il numero di prodotti che hanno ottenuto il marchio "Riciclabile con la Carta - Aticelca 501"; il che conferma una sempre maggiore attenzione del mondo delle aziende al tema della prevenzione e della sostenibilità degli imballaggi.

Agli strumenti a disposizione delle aziende si aggiungono le linee guida per la facilitazione del riciclo, che Conai ha redatto in collaborazione con il Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica del Politecnico di Milano, e il supporto dei professionisti di Comieco. Le indicazioni fornite in questo documento rappresentano un riferimento aggiornato, al passo con l'evoluzione dell'imballaggio sostenibile e le innovazioni legate al processo di riciclo inteso come insieme di raccolta, selezione e riciclo del rifiuto.

40 milioni di m³

QUANTITÀ DI ACQUA RISPARIATA IN 9 ANNI

Fonte: elaborazione dati Assocarta

+30%

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI ULTIMI 25 ANNI

Imballaggi cellulósici immessi al consumo

   Fonte: Conai

Anno	kt
2020	4.634
2019	4.939
2018	4.992
2017	4.868
2016	4.709
2015	4.585
2014	4.421
2013	4.171
2012	4.255
2011	4.436

Rifiuti da imballaggio cellulósici conferiti al riciclo

   Fonte: Comieco

Anno	kt
2020	4.048
2019	3.989
2018	3.981
2017	3.886
2016	3.752
2015	3.653
2014	3.482
2013	3.531
2012	3.594
2011	3.526

Attori coinvolti nei processi di prevenzione:

 CARTIERE  TRASFORMATORI  UTILIZZATORI

I PRINCIPI DELLA PREVENZIONE

Chi produce imballaggi segue alcune regole dettate dal buon senso e dal principio della responsabilità sul fine vita degli imballaggi.

RISPARMIO DI MATERIA PRIMA

contenimento del consumo di carta/cartoncino (materia prima) utilizzata nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.

UTILIZZO DI MATERIALE RICICLATO

sostituzione di una quota o di tutta la carta/cartoncino vergine con carta riciclata per contribuire alla chiusura del ciclo del riciclo.

RIUTILIZZO

ad esempio dopo essere utilizzati per trasportare merci, è possibile tagliare gli scatoloni in listelli che possono essere riutilizzati come soluzione antiurto per imballare altri prodotti.

Dal 2010 al 2020 sono state risparmiate più di 1 milione di ton di cartone ondulato, grazie alla riduzione della grammatura:

 **573**  **544**
gr/m² gr/m²

Fonte: GIFCO

Attori coinvolti nei processi di prevenzione:

 CARTIERE  TRASFORMATORI  UTILIZZATORI



SEMPLIFICAZIONE DEL SISTEMA DI IMBALLO

si modifica l'imballaggio migliorandone la funzionalità. Ad esempio, tecnologie e innovazione consentono di ottenere più pieghe e più incastri con un solo foglio di cartone. In tal modo si semplifica l'imballo e diminuisce la quantità di nastro adesivo necessario per la chiusura.

FACILITAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICICLO

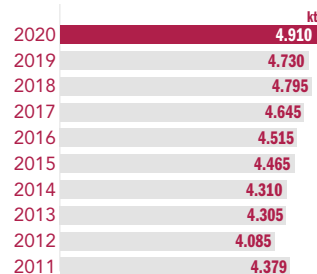
ideazione e realizzazione dell'imballaggio in modo da semplificarne il riciclo, per esempio producendolo monomateriale (es. molte scatole di pasta e riso hanno eliminato la finestrella di plastica).

oltre
500
ad oggi

PRODOTTI CON CONCESSIONE
D'USO DEL MARCHIO ATICELCA
"RICICLABILE CON LA CARTA"

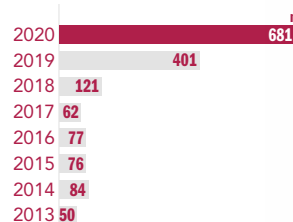
Uso di macero per la produzione di imballaggi

 Fonte: Assocarta



Quantità imballaggi sottoposti a test di riciclabilità

  Fonte: Comieco





INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

**I BREVETTI SONO INDICATORE
DI INNOVAZIONE E RENDONO
L'ECONOMIA CIRCOLARE UNA REALTÀ**

DAL 2010 AL 2020

433

BREVETTI

Fonte: UIBM e Orbis IP

IMBALLAGGI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI

Una semplice scatola in cartone racchiude in sé infinite qualità e funzionalità. È facile immaginare cosa c'è dentro un imballaggio in carta, cartone o cartoncino: pasta, cereali, biscotti, giochi, detersivi e tantissimi altri prodotti. Ma cosa c'è dietro? Dietro a ogni singolo imballaggio ci sono studio e ricerca per migliorare le performance e ridurre l'impatto ambientale. C'è innovazione nelle modalità di produzione, di trasformazione e di selezione del macero.

Produrre imballaggi limitando al minimo ogni impatto sull'ambiente è la migliore opzione di gestione dei rifiuti generati. Le aziende italiane negli ultimi anni hanno perfezionato le confezioni dei loro prodotti raggiungendo migliori prestazioni ambientali. Un virtuosismo che Comieco mette in luce nella **Best Pack - la banca dati di Comieco**, che raccoglie oltre mille casi di eco-imballaggi in carta e cartone tra quelli che hanno ricevuto riconoscimenti e premi nell'ambito di prestigiosi Awards.

BANDO CONAI PER LA PREVENZIONE 2020



“Una semplice scatola in cartone racchiude in sé infinite qualità e funzionalità”.



BEST PACK

La banca dati Best Pack di Comieco raccoglie gli imballaggi premiati per la loro sostenibilità, è consultabile sul sito web www.comieco.org e contiene attualmente oltre 1000 casi di eco-imballaggi in carta e cartone, provenienti da tutto il mondo, che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione, al consumo, allo smaltimento.

“La banca dati Best Pack di Comieco raccoglie gli imballaggi premiati per la loro sostenibilità”.

Un approccio che definisce perfettamente il concetto di prevenzione. Dall'Italia a Singapore, dalla Lettonia alla Nuova Zelanda vengono istituiti premi per la progettazione e produzione del packaging, il più ambito a livello mondiale è il WorldStar Packaging Awards.

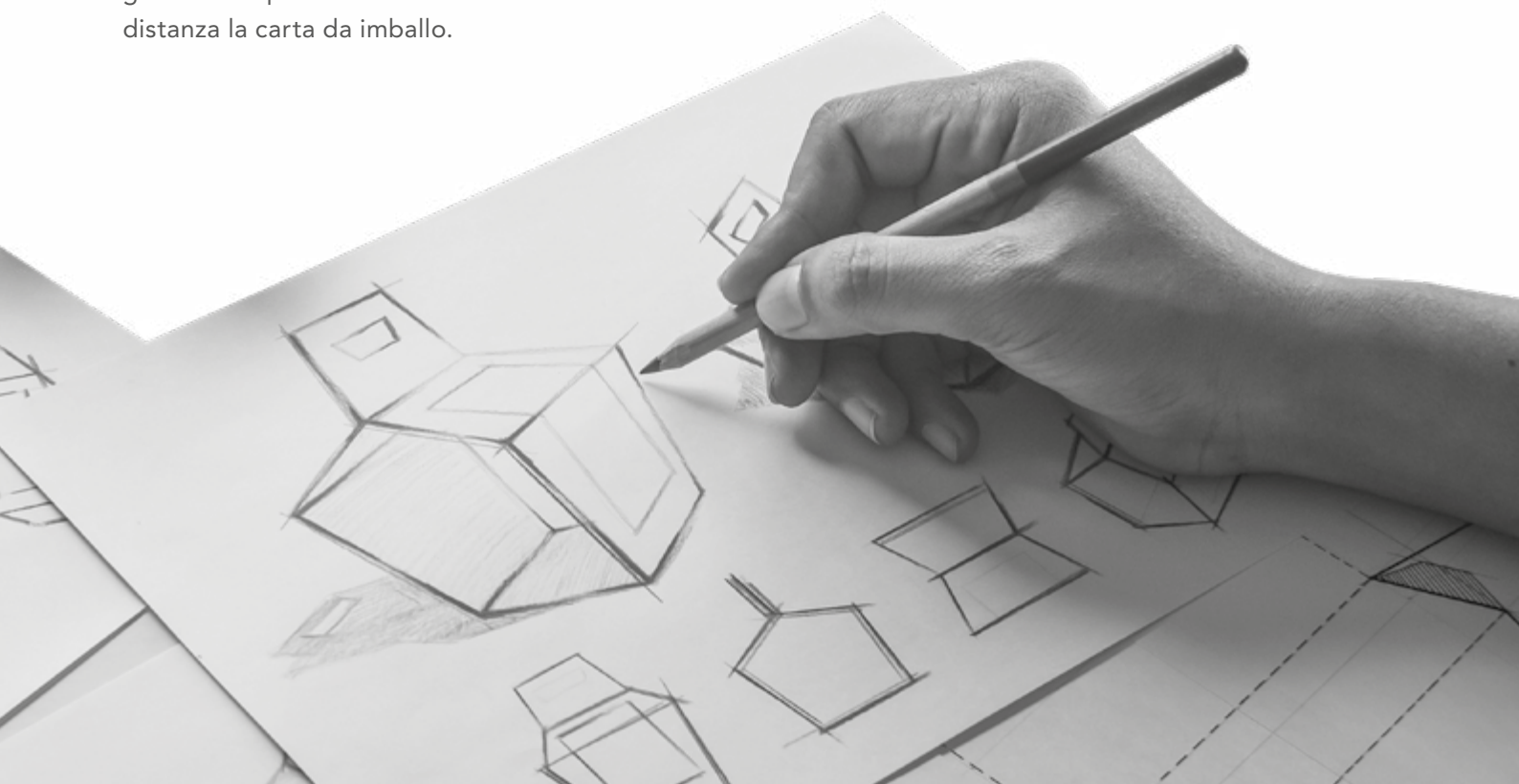
**BANCA DATI
CHE RACCOGLIE
PIÙ DI 1000 CASI
DI ECO-IMBALLAGGI
IN CARTA E CARTONE
CONSULTABILE SU
comieco.org**



L'analisi svolta da Comieco sui campioni italiani della prevenzione, grazie allo sviluppo e mantenimento continuo della banca dati Best Pack, permette di disporre di dati statistici interessanti sull'innovazione dell'industria del packaging cellulosico, delineando i trend della prevenzione. Il materiale cellulosico più premiato per gli interventi di prevenzione risulta essere il cartone ondulato, mentre sul secondo gradino del podio troviamo il cartone teso e a distanza la carta da imballo.

L'azione di prevenzione maggiormente diffusa riguarda il risparmio di materia prima, seguita a distanza dall'ottimizzazione dei volumi e dalla facilitazione del riciclo.

In generale il risparmio di materia prima e alleggerimento del packaging interessano tutte le tipologie di imballaggi, ma in particolare l'imballaggio secondario e terziario.



E-COMMERCE: IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

Il 2020 sarà ricordato, tra le altre cose, come l'anno dell'e-commerce e del delivery. A causa delle molteplici restrizioni che si sono rese necessarie per la pandemia mondiale, il ricorso agli acquisti online è infatti schizzato alle stelle. Il Covid-19 ha incentivato la nascita di nuovi paradigmi per il commercio elettronico. Sono emerse nuove soluzioni per mantenere la continuità dei servizi e l'inaspettata situazione di emergenza ha spinto le aziende a digitalizzarsi in tempo record.

“Ogni giorno in Italia circolano oltre 1 milione di pacchi dovuti al solo commercio elettronico”.

L'emergenza sanitaria ha avuto un duplice effetto sul commercio: da un lato ha spinto i consumatori verso un utilizzo più frequente dei canali online in tutte le fasi del processo d'acquisto – da pre al post-vendita – e, dall'altro, ha indotto l'offerta a rivedere la propria strategia digitale e a investire nell'attivazione e/o nel potenziamento dei

canali di interazione e vendita. Il cambiamento indotto dalla pandemia ha contribuito alla diffusione dell'eCommerce anche tra le piccole imprese italiane che, rispetto al passato, sono state incentivate ad avvicinarsi al digitale e a comprenderne le potenzialità.

Secondo le stime Osservatori.net del Politecnico di Milano, la dinamicità del mercato e-commerce nel 2020 si può cogliere anche attraverso le spedizioni di ordini e-commerce che hanno fatto un balzo del +35%, pari a circa 420 milioni di pacchi. Questo significa che ogni giorno in Italia circolano oltre 1 milione di pacchi dovuti al solo commercio elettronico, un significativo flusso di imballaggi che può rivelarsi una opportunità per l'industria del riciclo. Secondo una ricerca di Netcomm, già nel 2019, prima dell'avvento della pandemia, l'e-commerce era stato uno dei settori che aveva incrementato di più il proprio peso relativo sul fatturato complessivo, incidendo profondamente sulla crescita sia del fatturato del totale delle attività economiche (+19,2%), sia sulla crescita dell'occupazione delle imprese italiane

(6,7% sul totale). Nel 2020 gli acquisti online degli italiani sono ulteriormente cresciuti del +3,4% e hanno raggiunto i 32,4 miliardi di euro. Una dinamica caratterizzata fortemente dagli effetti della pandemia che hanno generato un andamento opposto tra i comparti di prodotto – cresciuti del +45% - e quelli di servizio, al contrario, diminuiti del 52%. È la spesa alimentare ad aver registrato i tassi di crescita più elevati e l'abitudine all'acquisto online si è mantenuta anche dopo il lockdown, ritenuta dal 36% delle famiglie la modalità non solo più comoda, ma anche e soprattutto più sicura dal punto di vista sanitario per evitare contatti a rischio. Per la categoria Food & Grocery, area in cui rientrano sia il delivery dei pasti a domicilio, sia il grocery, ovvero gli acquisti di alimenti freschi o confezionati e dei prodotti per l'igiene della casa e della persona, il tasso di crescita nel 2020 è il più alto registrato, +70% sul 2019 (2,7 miliardi di euro).

Nel 2020, in Italia, sono state circa 369.700 le tonnellate di imballaggi utilizzati per le spedizioni dei beni oggetto di compravendite online. La crescita in ambito food & grocery ha infatti

cambiato la segmentazione del confezionamento delle spedizioni, modificandone le tipologie e le relative quote di mercato. L'utilizzo del cartone ondulato, sia come imballaggio da trasporto, sia come imballaggio di protezione, nel 2020 risulta pari all'88%. Il fenomeno e-commerce è destinato ad affermarsi nel tempo, e vede l'Italia in recupero rispetto al ritardo accumulato con il resto d'Europa. Di conseguenza, il mondo del confezionamento dovrà prestare sempre maggiore attenzione a questa modalità di acquisto che, potenzialmente, apre la strada a nuovi sbocchi di mercato.



CARTA E CARTONE ALLEATI DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA NEL FOOD DELIVERY

Da marzo 2020 le nostre abitudini sono cambiate profondamente. Per molto tempo non è stato possibile potersi godere una colazione al bar, o un pasto in compagnia al ristorante. E ancora oggi, col variare delle regole legate alla protezione individuale e collettiva da Coronavirus, non è una cosa scontata. Per questo, la transizione verso il servizio di asporto ha rappresentato fin da subito - con e senza consegna a domicilio – una vera e propria ancora di salvezza per ristoratori e consumatori. Nell'ultimo anno, anche in Italia, il food delivery ha avuto un aumento esponenziale di richieste che si è rivelato essere non un fenomeno passeggero legato al lockdown, ma la conferma di un trend di lungo periodo che rappresenta un'opportunità per allargare il proprio business andando oltre ai coperti di sala.

Indipendentemente dalla durata futura della pandemia, queste nuove abitudini di consumo ridefiniscono di fatto uno stato di "nuova normalità" per la ristorazione. Nato come una forma di somministrazione soprattutto legata ad una ristorazione low-cost, il food delivery oggi sta

diventando un canale sempre più appetibile anche per una ristorazione di alta qualità. Secondo i dati di FIPE (Federazione Italiana Pubblici Esercizi) quasi un terzo della popolazione italiana ha ordinato il pranzo o la cena tramite piattaforme on line.

Ed è qui che entrano in gioco carta e cartone e Comieco: l'obiettivo è sensibilizzare tutta la filiera del delivery – dagli esercenti fino al cliente finale – per l'adozione di packaging sostenibili (il più possibile riciclabili o riciclati) e buone pratiche per il corretto smaltimento dei materiali che compongono un ordine. Un sondaggio di Packaging World rivela che il 79% degli intervistati preferisce prodotti con imballaggio sostenibile. Allo stesso modo, un'indagine di Astra-Ricerche per Comieco, dice che l'84% degli italiani ritiene che il packaging debba essere in carta e cartone perché più sostenibile. Con l'aumentare dell'asporto anziché la ristorazione nel locale, la scelta e la gestione del packaging oltre a garantire l'integrità e il mantenimento delle proprietà organolettiche del cibo, deve cercare di limitare il più possibile la produzione di rifiuti e massimizzare il riciclo: la scelta a monte di un pack

completamente riciclabile o compostabile - non parliamo solo di box pizza, ma di tutto il corredo take-away a base carta come vaschette, vassoi, sacchetti etc – influisce in modo significativo sulla sostenibilità dell'intera filiera.



DECALOGO PER UN FOOD DELIVERY SOSTENIBILE

L'aumentata consapevolezza dell'importanza di un consumo più sostenibile ci porta a osservare che l'imballaggio in carta o cartone è sicuramente una scelta sostenibile, ma non è l'unico elemento che ristoratori e clienti dovrebbero considerare:

- 1** OCCHIO ALLE QUANTITÀ illustrare chiaramente le porzioni e ordinare solo quello che si sa di poter consumare.
- 2** OCCHIO ALLA QUALITÀ proporre menù stagionali e preferire piatti realizzati con prodotti di stagione: la richiesta e la domanda vanno di pari passo.
- 3** VICINO È MEGLIO potenziare la clientela di prossimità e ordinare preferibilmente in esercizi vicini.
- 4** L'ABITO FA IL MONACO proporre pack compostabili o riciclabili come quelli in carta e cartone e preferire i ristoratori che li dichiarano e li utilizzano.
- 5** LESS IS MORE posate e condimenti monouso solo su richiesta.
- 6** ANCHE L'ARIA APPROVA proporre e scegliere consegne in bici, a piedi o con mezzi elettrici.
- 7** SE AVANZO MANGIATEMI se si è ordinato più di quanto abbiamo consumato conservare correttamente gli avanzi e riutilizzarli in qualche nuova ricetta.
- 8** SEPARATI IN CASA gli scontrini vanno smaltiti nell'indifferenziato e quindi rimossi dai sacchetti a cui spesso sono pinzati.
- 9** ASPETTA UN ATTIMO riutilizzare i sacchetti puliti prima di conferirli nella raccolta differenziata.
- 10** REPETITA IUVANT fare sempre una corretta raccolta differenziata, in caso di dubbi, consultare il proprio Comune.

COMIECO FACTORY

Sfogliando le pagine precedenti, emerge che l'industria cartaria italiana è tra le prime in Europa: 4,6 milioni le tonnellate di imballaggi cellulosici immesse al consumo nel 2020, con un tasso di riciclo dell'87% e quello di recupero del 95%. Fino a qualche anno fa il packaging limitava la sua funzione alla protezione del prodotto che conteneva, al suo trasporto e alla comunicazione di informazioni per il consumatore finale.

“L'industria cartaria italiana è tra le prime in Europa”.

Oggi, nell'era dell'economia circolare, la sfida per le aziende produttrici di imballaggi si intensifica: l'obiettivo è coniugare sostenibilità e innovazione per progettare imballaggi funzionali con il minore spreco di risorse e una crescente attenzione all'uso delle stesse. Comieco FACTORY, si pone in questo contesto come un acceleratore di innovazione che accompagna imprese e progettisti nel passaggio verso l'economia circolare e mette

l'accento sull'attività di ricerca e sviluppo, fattore determinante nella progettazione dell'imballaggio cellulosico del terzo millennio. Un “contenitore attivo” per chi ha voglia di confrontarsi, bisogno di linee guida e conferme sulla corretta direzione della propria strategia imprenditoriale. Comieco è infatti convinto che il comparto del packaging possa essere trainante nel creare valore all'economia italiana, raggiungendo elevata efficienza e maggiore produttività nell'uso delle risorse.

I mutamenti sociali ed economici impongono inevitabilmente una costante spinta verso l'individuazione di soluzioni performanti e maggiormente sostenibili in termini di innovazione di materiali e di prodotto. Considerando la filiera di produzione-consumo-riciclo degli imballaggi in carta e cartone, le aziende devono essere in grado di rispondere in maniera competitiva a queste nuove sollecitazioni.

Le numerose ricerche effettuate in collaborazione con istituti e università confermano la spinta in termini di innovazione e di investimenti di questo



settore. Uno dei primi aspetti che viene sicuramente preso in esame parlando di innovazione è quello che riguarda il numero di brevetti depositati o richiesti, ben 433 negli ultimi 10 anni solo per il settore degli imballaggi in carta e cartone. L'industria cartaria italiana investe 420 milioni di euro all'anno in innovazione. Riciclabilità e sostenibilità i punti di forza degli imballaggi cellulosici. Un settore al passo con i tempi nell'epoca della "rivoluzione digitale" e in grado di distinguersi per dinamismo, innovazione, organizzazione, sia nelle fasi progettuali del packaging, sia nell'ambito del riciclo.



Il Club Carta e Cartoni raggruppa le aziende per valorizzare le potenzialità dell'imballo cellulosico. Il Club è luogo d'aggregazione, informazione e formazione per manager, professionisti e stakeholders legati al mondo del packaging in cellulosa.

Obiettivo è condividere informazioni in termini di innovazione e sostenibilità. Gli iscritti al Club condividono l'attenzione alla responsabilità nell'ambito del packaging cellulosico; all'interno delle rispettive aziende sono impegnati nel raggiungere risultati di eccellenza e si riconoscono nella progettazione di imballi responsabili.

Il Club permette di accedere a strumenti dedicati ai professionisti del packaging per favorire la circolazione delle idee.

LA NOSTRA ATTIVITÀ VISTA ATTRAVERSO LA LENTE DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS – SDGS

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Comieco ha avviato negli scorsi anni un processo mirato a valutare e approfondire il contributo che il Consorzio dà per il raggiungimento dei 17 obiettivi al 2030 individuati dall'Onu, i Sustainable Development Goals (SDGs),

che guardano lontano e coinvolgono la filiera del packaging intorno alle grandi sfide come la lotta alla fame e il contrasto al cambiamento climatico.

“Lo scopo dello sviluppo sostenibile è quello di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità di quelle future”.

Per l'industria del packaging si apre quindi una rinnovata opportunità per essere parte della soluzione globale. Il packaging design si pone oggi come importante termometro della sostenibilità e l'analisi degli imballaggi sul mercato parla chiaramente di crescita economica, evoluzione tecnica, tutela dell'ambiente e rispetto dei principi di equità sociale di un Paese.





L'imballaggio svolge un ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo, aiuta il cibo a durare più a lungo, può trasportare l'acqua in aree scarsamente fertili e distribuisce farmaci per aiutare le persone a vivere una vita più sana.

Queste sono alcune delle necessità che costituiscono il fondamento di una vita di qualità, e il packaging è lo strumento che fornisce e protegge i bisogni di base.

Per approfondire il contributo dell'imballaggio in carta e cartone nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso la chiave di lettura degli SDGs inquadra il QR Code.



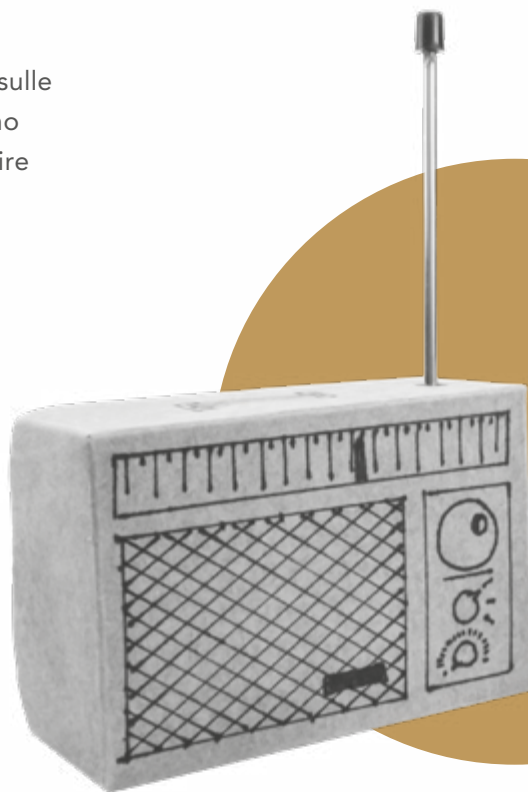
COME COMUNICHIAMO

La comunicazione è uno strumento indispensabile per promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone. Varia in funzione del pubblico che intende raggiungere e propone con costanza caratteri di assertività e istituzionalità senza essere mai seriosa.

Per implementare la raccolta differenziata domestica abbiamo privilegiato le attività di comunicazione a livello locale concentrandoci sulle aree del Centro Sud. Alle attività locali abbiamo affiancato iniziative nazionali, in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

“La comunicazione è uno strumento indispensabile per promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone”.

Oltre a partecipare e contribuire con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in generale, Comieco organizza numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.





GLI OBIETTIVI

Informare i cittadini.

Dialogare con le istituzioni centrali e locali, invitandole a un coinvolgimento.

Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale.

Promuovere stili di vita eco-compatibili.

Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone.

Inspirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa), basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.

Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

TARGET PRINCIPALI DELLE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEL CONSORZIO

I cittadini italiani di tutte le fasce d'età, comprese le scuole, le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, ecc.

Le istituzioni centrali e locali, con le quali Comieco organizza e promuove le attività di informazione sul territorio.

Le imprese della filiera del riciclo di carta e cartone, partner naturali per molte iniziative che hanno per oggetto il ciclo del riciclo.

Il mondo delle imprese utilizzatrici di imballaggi cellulosici, per le quali vengono attivate campagne informative sulle qualità e sulla sostenibilità degli imballaggi in carta e cartone.



2



4

5



7

COMIECO SUI MEDIA

STAMPA

Nel corso del 2020, Comieco ha organizzato diversi di appuntamenti. Il Consorzio ha inoltre preso parte a progetti dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo. Le numerose uscite su testate di distribuzione locale e nazionale dimostrano il riconoscimento del lavoro di comunicazione operato dal Consorzio. L'intensa attività di ufficio stampa sui media nazionali e locali ha prodotto circa 2.414 presenze, dal web, alla carta stampata, dalla radio alla tv.

Il 2021 ha poi registrato un grande interesse sui temi trattati dal consorzio che in particolare con la sola Paper Week ha registrato 344 uscite stampa totali.

NEWSLETTER ELETTRONICA

Ha cadenza quindicinale. Raggiunge oltre 9 mila contatti. Si parla di attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario.

WEB

comieco.org

Portale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

SOCIAL NETWORK

FACEBOOK [consorzio.comieco](https://www.facebook.com/consorzio.comieco)

TWITTER [@comieco](https://twitter.com/comieco)

PINTEREST [@comieco](https://www.pinterest.com/comieco)

INSTAGRAM [consorzio_comieco](https://www.instagram.com/consorzio_comieco)

YOUTUBE [ComiecoConsorzio](https://www.youtube.com/ComiecoConsorzio)

LINKEDIN [Consorziocomieco](https://www.linkedin.com/company/consorziocomieco)





2.414

**PRESENZE SU WEB, CARTA
STAMPATA, RADIO E TV.**

CARTA CANTA: CON ELIO E LE STORIE TESE

Può la musica influenzare i comportamenti delle persone nei confronti dell'ambiente? Se si canticchia una canzone, si può raccogliere meglio carta e cartone?

“Una campagna a suon di musica per migliorare la raccolta della carta”.

Secondo uno studio che AstraRicerche ha condotto per Comieco a novembre 2020, 4 italiani su 10 sono ancora confusi su cosa si può conferire (e cosa no) nella raccolta differenziata di carta e cartone e la maggioranza pensa che una canzone possa influenzare i propri comportamenti nei confronti dell'ambiente.

Da qui nasce “Vecchio Cartone”, brano inedito composto da Elio e Le Storie Tese per Comieco, con l'idea di trasformare le regole della raccolta differenziata di carta e cartone in un tormentone dall'inconfondibile linguaggio ironico e sopra le righe.

“Getta la carta nella carta e scarta la carta che non va nella carta” è il cuore della canzone e sintetizza il messaggio chiave della campagna: per far bene la raccolta differenziata di carta e cartone le regole da seguire sono poche e semplici ed oggi possono essere anche canticchiate, arrivando a tutti in modo chiaro e diretto, correggendo quegli errori di conferimento che ancora troviamo e mettono a rischio il sistema virtuoso della differenziata, generando danni ambientali ed economici facilmente evitabili.

La campagna è stata quindi costruita intorno al brano musicale: videoclip, declinazione su stampa, radio, digital advertising e content creation per social media (FB, IG) con quiz giochi e animazioni.

**Per ascoltare la canzone
inquadra il QR Code**



RISULTATI RAGGIUNTI

RASSEGNA STAMPA

214 uscite (benchmark 450 uscite per 25° rapporto in 15 settimane -19 comunicati). In occasione del lancio, è stato il video più visto nella sezione buone notizie di corriere.it.

SITO COMIECO

60 mila utenti di cui 67% nuovi, con 100 mila visualizzazioni di pagina è la più vista nella storia di comieco.org. La sezione DOVE LO BUTTO ha avuto un incremento del 151%.

YOUTUBE

Visto da 611 mila persone, per un totale di 823 mila volte; +43% di iscritti al nostro canale.

RTL

Click to rate banner 7,21% ottimo e molto traffico al sito Comieco.

TARGET

Soprattutto giovani (che più di tutti l'anno condiviso) e uomini adulti (che l'hanno guardato più volte).

RICONOSCIMENTI

Interactive Key Award 2021

- Categoria campagne integrate multimediali

NC Award 2021

- **GRAND PRIX**
seguiti da Pulsee (Axpo Italia)
- **Categoria servizi di interesse pubblico**
seguiti da Pulsee (Axpo Italia) e E.ON Energia S.p.A
- **Categoria campagna advertising online**
seguiti da E.ON Energia S.p.A, A.C. Milan e WINDTRE
- **Categoria campagna stampa**
seguiti da Poste Italiane
- Comieco si è inoltre classificata al primo posto come **Best Holistic Company** seguita da Mondelez Fonzie, Unicredit e TIM



PAPER WEEK

Dal 12 al 18 aprile 2021 si è tenuta **la prima edizione della Paper Week**: 7 giorni di eventi gratuiti online dedicati alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone. Una settimana ricca di appuntamenti digitali, organizzata in collaborazione con **Federazione Carta e Grafica, Assocarta, Assografici e Unirima**, con il Patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica per approfondire e raccontare a grandi e piccoli il ciclo del riciclo di carta e cartone, fondamentale per alimentare una filiera circolare e virtuosa.

Sono circa **15.000 i cittadini** che hanno preso parte ai diversi appuntamenti virtuali, a cui si aggiungono centinaia di migliaia di persone ingaggiate sui canali social. Il programma ha previsto appuntamenti fissi come RicicloAperto Virtuale, la Paper Week Challenge, e gli Aperitivi con Comieco (dibattiti in live streaming con il coinvolgimento di docenti ed esperti) per un totale di circa **14.500 ore di streaming**.

RicicloAperto Virtuale, l'esperienza totalmente digitale e interattiva che ha permesso ai cittadini e alle scuole di vedere - comodamente da scuola

o da casa - cosa accade alla carta e al cartone dopo il cassonetto, ha coinvolto **728 classi di scuole in tutta Italia** (per un totale di **circa 11 mila studenti**), 433 delle quali sono state accompagnate con una guida live virtuale nel percorso a tappe del ciclo del riciclo.

La **Paper Week Challenge**, un live quiz in diretta streaming sulle regole del riciclo di carta e cartone tra **21 Comuni italiani** che si sono sfidati in 12 partite, è stata seguita da circa **3.000 cittadini**. I Comuni vincitori delle sessioni di gioco sono stati La Spezia, Napoli, Roma, Bari, Monza, Firenze, Trani, Alessandria, Novara e Foggia. Centinaia di cittadini e addetti ai lavori hanno partecipato, inoltre, agli **Aperitivi con Comieco** e ai webinar di approfondimento.

L'interesse dimostrato dalla web community nei confronti della Paper Week è testimoniato anche dal fatto che **il sito del Consorzio** ha registrato una crescita di **oltre 160 mila accessi**, di cui l'84% rappresentato da nuovi utenti, una prova di come l'iniziativa abbia avuto la capacità di raggiungere pubblici diversi.

15.000

cittadini

CHE HANNO PRESO
PARTE AI DIVERSI
APPUNTAMENTI
VIRTUALI

14.500

ore di streaming

DI DIBATTITI CON
IL COINVOLGIMENTO
DI DOCENTI
ED ESPERTI

11.000

studenti

DA 728 CLASSI DI
SCUOLE IN ITALIA
COINVOLTI



IL CALENDARIO DELLA PAPER WEEK È STATO COMPLETATO DA ATTIVITÀ DI:

INFLUENCER MARKETING ED ENGAGEMENT SUI VARI CANALI SOCIAL

Simona Ventura e Valerio Lundini sono solo alcuni degli ambassador coinvolti che hanno creato e postato contenuti originali a tema di riciclo di carta e cartone sui propri canali, ingaggiando i propri follower.

In particolare, spiccano i 4 podcast originali realizzati da Valerio Lundini e pubblicati su Spotify che durante l'evento sono rientrati nella Top Ten dei podcast più ascoltati sulla piattaforma.

MEDIA PARTNERSHIP

con le primarie testate giornalistiche, come Radio24 (5 podcast "Darwin" dedicate alla carta e al suo riciclo, Corriere della Sera (6 pillole video) e La Repubblica (dossier su Green&Blue dedicato alle 7 vite della carta).

The background is a close-up, grayscale image of an egg carton, showing the repeating pattern of egg compartments. A large, solid red circle is overlaid on the left side of the image, partially covering the egg compartments. The text is centered within this red circle.

**I NUMERI
DEL 2020**

L'ITALIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE: LO STATO DELL'ARTE

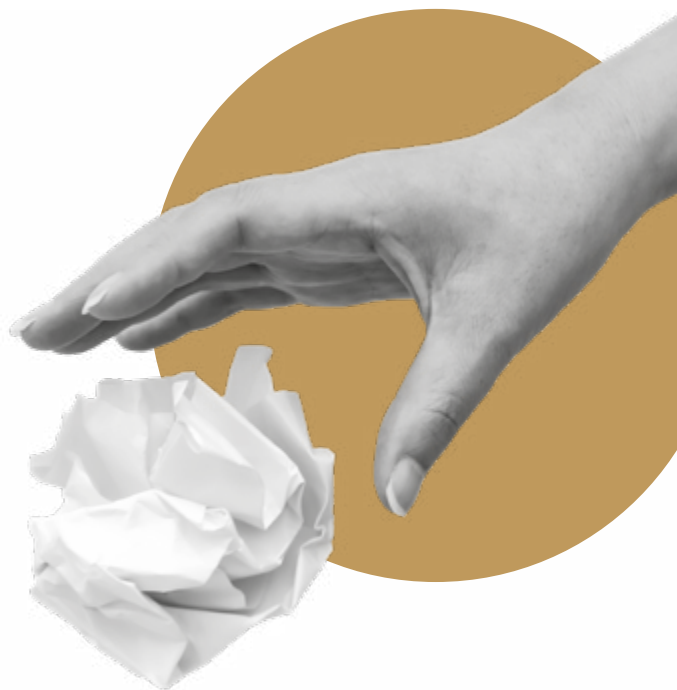
La raccolta comunale scende di poco sotto la soglia dei 3,5 milioni di tonnellate con un lieve decremento dello 0,6%, sull'ultimo anno. La media nazionale di raccolta pro-capite è di 57,2 kg, ma a livello di macroaree si registrano alcuni scostamenti.

“Nel 2020 la raccolta differenziata di carta e cartone è una solida realtà e tiene nonostante gli effetti della pandemia”.

Il Nord, con un pro capite annuo di 63,3 kg; il Centro, con 67,1 kg/abitate, anche nel 2020, il Sud con i suoi 43,2 kg conferma il trend di crescita degli ultimi anni con un incremento del 4% rispetto al 2019 e con un incremento di oltre 34 mila tonnellate compensa il decremento del Nord. La raccolta di carta e cartone degli italiani viene gestita solo parzialmente da Comieco. Nel 2020 il Consorzio ha infatti gestito

oltre 2,4 milioni di tonnellate di carta e cartone in convenzione: il 70% della raccolta comunale nazionale. I rapporti tra Comieco e i Comuni o i gestori, compresi quelli economici, sono regolati da convenzioni.

Ogni convenzionato può modulare in maniera sartoriale il rapporto con il Consorzio, ad esempio attraverso la gestione parziale della raccolta.



NORD

63,3 kg/ab

-1,8% Δ 2019/2020

CENTRO

67,1 kg/ab

-2,8% Δ 2019/2020

RACCOLTA PRO-CAPITE
MEDIA NEL 2020

ITALIA

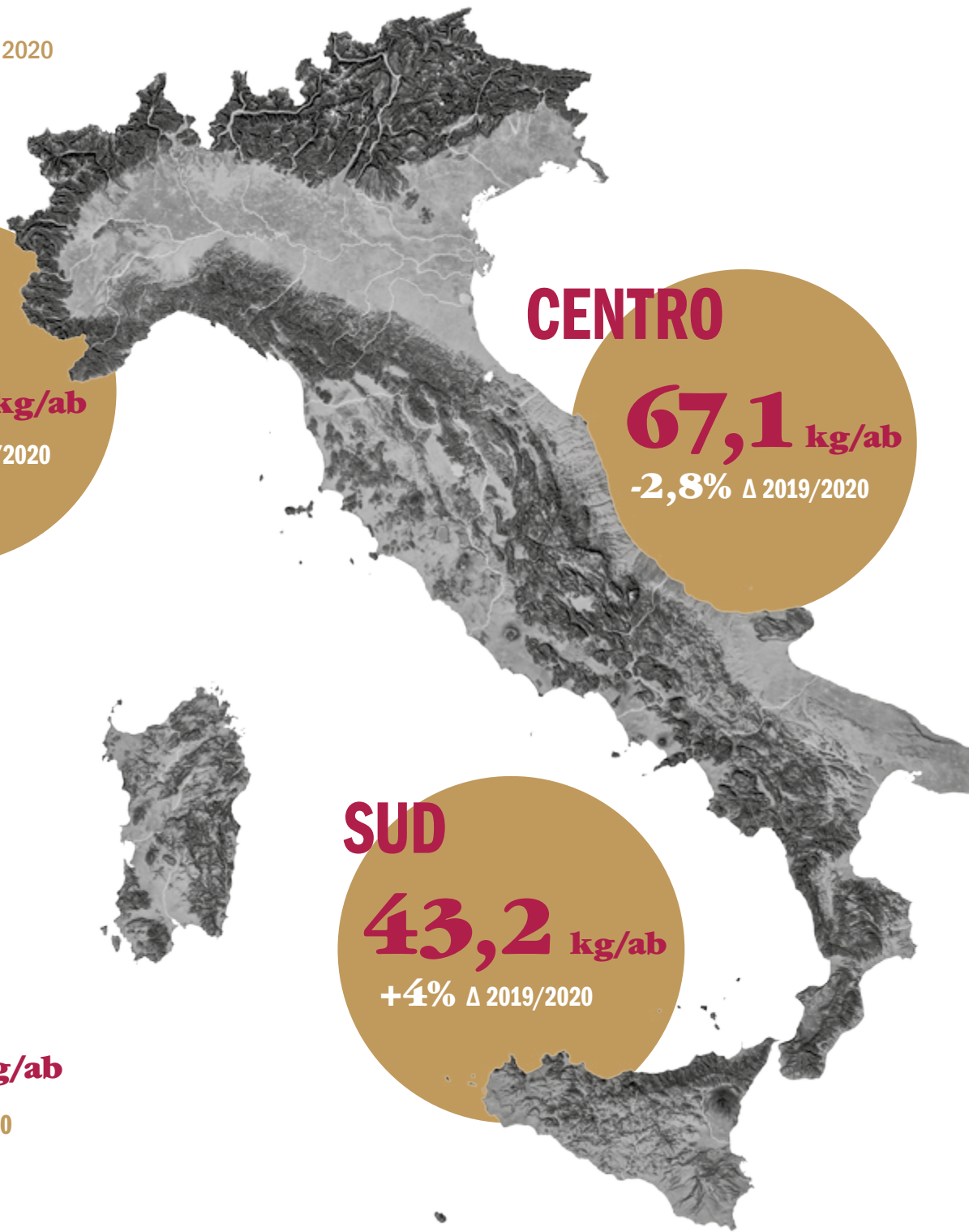
57,2 kg/ab

-0,6% Δ 2019/2020

SUD

43,2 kg/ab

+4% Δ 2019/2020



84,8%

COMUNI IN CONVENZIONE

93,6%

CITTADINI IN CONVENZIONE

**I NUMERI
DELLA
RACCOLTA
DI CARTA
E CARTONE
NEL 2020**

IL RICICLO IN BREVE

3,5 milioni

LE TONNELLATE DI CARTA E CARTONE
RACCOLTE DAGLI ITALIANI

94,8%

TASSO DI RECUPERO
DEGLI IMBALLAGGI A BASE
CELLULOSICA

87,3%

TASSO DI RICICLO DEGLI
IMBALLAGGI A BASE
CELLULOSICA

11t

QUANTITÀ DI MACERO
RICICLATA OGNI MINUTO



LE ECCELLENZE DEL SUD: I COMUNI ECOCAMPIONI

Il Club dei Comuni EcoCampioni è un organismo aperto a cui possono aderire tutti i Comuni interessati che rispettino i requisiti di ammissione definiti dal regolamento. Comieco sostiene i Comuni che entrano a farne parte destinando risorse economiche e interventi di comunicazione.

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", nasce nell'ottobre 2007, quando 7 Comuni virtuosi campani hanno accolto l'invito di Comieco di entrare a far parte di un club, per trovare una risposta concreta che risolvesse il problema dei rifiuti in Campania. L'idea? Conoscere, valorizzare e analizzare gli esempi locali più virtuosi per "mettere in rete" le loro esperienze di successo come fonte d'ispirazione per far decollare la raccolta differenziata di carta e cartone anche nelle altre amministrazioni locali vicine. Il modello campano successivamente è stato replicato anche in altre regioni italiane.

**A OGGI SONO 6 I CLUB
REGIONALI ATTIVI: ABRUZZO,
CALABRIA, CAMPANIA,
PUGLIA, SARDEGNA E SICILIA.**

Il totale è di 133 Comuni
aderenti per circa 2,3 milioni
di cittadini coinvolti.

6 Club regionali

133 comuni

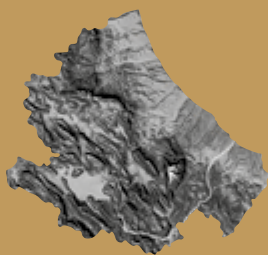
2,3 milioni
di cittadini



I dati sono in continua evoluzione

ABRUZZO **5 comuni**

73,98 KG/AB-ANNO
DI CARTA E CARTONE



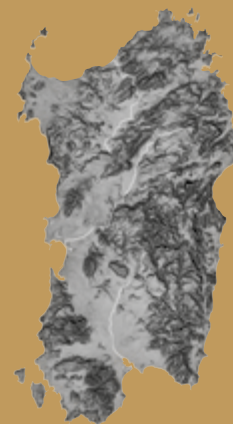
CALABRIA **5 comuni**

46,88 KG/AB-ANNO
DI CARTA E CARTONE



SARDEGNA **11 comuni**

74,77 KG/AB-ANNO
DI CARTA E CARTONE



SICILIA **18 comuni**

40,59 KG/AB-ANNO
DI CARTA E CARTONE



PUGLIA **32 comuni**

43,65 KG/AB-ANNO
DI CARTA E CARTONE



CAMPANIA **62 comuni**

40,19 KG/AB-ANNO
DI CARTA E CARTONE



Il modello campano
successivamente è stato
replicato anche in altre
regioni italiane.



DA SAPERE

CI SONO ANCORA DUBBI?

Fare bene la raccolta differenziata di carta e cartone:

FA BENE ALL'AMBIENTE

Fa bene all'ambiente. Perché si sottraggono materiali alla discarica e si rimettono nel ciclo produttivo risorse preziose!

FA BENE ALL'ARIA

Quanto esattamente? Tanto. È come se ogni anno tutte le automobili, i camion e i mezzi pubblici d'Italia spegnessero i motori e rimanessero fermi per 6 giorni e 6 notti!

FA BENE ALLA MENTE

Quando diventa un'abitudine, innesca un meccanismo educativo che si auto alimenta. E così, ogni nuova generazione sarà sempre più portata a evitare gli sprechi, anche in altri settori.

FA BENE ALLA TUA CITTÀ

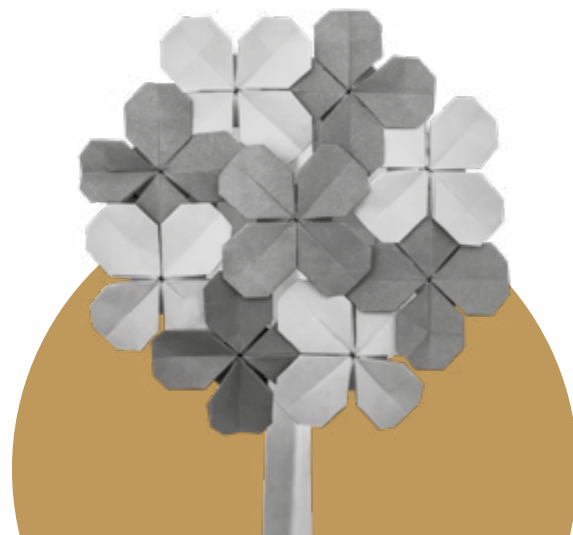
Se la fanno tutti, e bene, la tua città e il tuo quartiere saranno più belli e puliti!

FA BENE ALLA CREATIVITÀ

La nuova vita di carta e cartone stimola l'ingegno di designer, architetti artigiani, artisti che ne ricavano mobili, gioielli, complementi d'arredo, accessori per l'abbigliamento, giochi, opere d'arte e molto altro: lasciati contagiare!

FA BENE ALL'INTERO PAESE

La differenziata è un obbligo, una regola che va rispettata: lo dicono l'Europa e la legge italiana. Se non raggiungiamo gli obiettivi di raccolta differenziata, il nostro Paese può incorrere in multe salatissime.





10 regole per una raccolta vincente e di qualità.

- 1 CARTA E CARTONE DA RICICLARE VANNO DEPOSITATI ALL'INTERNO DEGLI APPOSITI CONTENITORI**
- 2 GLI IMBALLAGGI CON RESIDUI DI CIBO NON VANNO NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA. GENERANO CATTIVI ODORI E CREANO PROBLEMI NEL PROCESSO DI RICICLO**
- 3 GLI SCONTRINI NON VANNO GETTATI CON LA CARTA PERCHÉ SONO FATTI CON CARTE TERMICHE CHE GENERANO PROBLEMI NEL RICICLO**
- 4 LA CARTA OLEATA - COME QUELLA DI FORMAGGI O SALUMI - NON È RICICLABILE**
- 5 I FAZZOLETTI DI CARTA NON VANNO MAI NELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE**
- 6 LA CARTA SPORCA DI SOSTANZE CHIMICHE COME VERNICI O SOLVENTI NON È RICICLABILE**
- 7 I MATERIALI NON CELLULOSICI COME PLASTICHE, PUNTI METALLICI O NASTRI ADESIVI VANNO SEPARATI DALLA CARTA**
- 8 LE SCATOLE E GLI SCATOLONI VANNO APPIATTITI E COMPRESI PER RIDURNE IL VOLUME**
- 9 IL SACCHETTO DI PLASTICA USATO PER PORTARE LA CARTA AL CONTENITORE APPOSITO NON VA POI BUTTATO CON LA CARTA**
- 10 OGNI COMUNE HA LE SUE REGOLE: INFORMARSI È UN DOVERE DI OGNI CITTADINO**

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

Se ogni italiano aviasse a raccolta differenziata anche soltanto due scatole di cartoncino, un giornale, uno scatolone di cartone, un portauova e tre sacchetti di carta in più rispetto a quanto già fa, la raccolta pro-capite aumenterebbe di 1 kg.

Moltiplicando questo piccolo gesto per i quasi 61 milioni di cittadini italiani il risultato sarebbe impressionante ed estremamente positivo.

Viene voglia di provare, no?



SAPER DIRE

In una discussione ha ragione non chi fa la voce grossa, ma chi porta gli argomenti più solidi, le informazioni più aggiornate e attendibili.

Ecco, quindi, alcune pillole di cultura sulla carta che possono essere utili in caso si apra una discussione sulla carta.

LA CARTA FA PARTE DELLA VITA QUOTIDIANA DI OGNUNO DI NOI:

è cultura, informazione, igiene e protezione di prodotti e alimenti. È un prodotto naturale, rinnovabile e riciclabile e contribuisce al contenimento delle emissioni di CO₂.

L'INDUSTRIA DELLA CARTA È SOSTENIBILE.

Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 24 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100. Generalmente il 90% dell'acqua che si impiega nel processo produttivo è acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego.

LA CARTA È AMICA DEI BOSCHI.

La maggior parte del legno utilizzato per produrre la carta proviene dallo sfoltimento degli alberi, pratica peraltro necessaria per conservare le foreste

in condizioni di salute. Il resto proviene dai residui di altri settori industriali, come ad esempio mobilifici e segherie.

UNA SCATOLA AVVIATA A RICICLO

torna in vita in meno di 2 settimane, un foglio di giornale torna a nuova vita dopo solo 1 settimana.

LEGGERE UN QUOTIDIANO AL GIORNO

produce il 20% in meno di CO₂ rispetto alla lettura on line per circa 30 minuti.

LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE FORESTE

in Europa, promossa dall'industria cartaria fa sì che per 1 albero tagliato ne vengano piantati 3.

L'AUMENTO ANNUO DELLE FORESTE

oggi, equivale a 6.450 km² pari all'estensione di 4.363 campi da calcio.





SEDE DI MILANO

via Pompeo Litta 5, 20122 Milano
tel 02 55024.1 - fax 02 54050240

SEDE DI ROMA

via Tomacelli 132, 00186 Roma
tel 06 681030.1 - fax 06 68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l. via Delle Fratte 5,
84080 Pellezzano (SA)
tel 089 566836 - fax 089 568240

Seguici su



www.comieco.org

Comieco fa parte del sistema

